Le odierne memorie a semiconduttore hanno la peculiarità di immagazzinare in modo permanente un elevato quantitativo di informazioni in miliardi di celle o bits. Decine di queste celle, però, mostrano improvvisamente dei comportamenti anomali, del tutto simili all'insorgenza di una malattia rara, che possono indurre eventi catastrofici in sistemi elettronici di vitale importanza (salute, trasporti, etc.). Lo scopo di questa ricerca in collaborazione con Infineon Technologies è di comprendere le cause di tali anomalie, di poterle prevedere e rendere inoffensive.